



Comune di Bologna



istituzionebibliotechebologna

Biblioteca
Lame-Cesare Malservisi

“Educare per educarci
al rispetto di sé e dell'altro:
un cammino continuo
e sempre nuovo”

a cura di Miriam Ridolfi

In collaborazione con le biblioteche
Casa di Khaoula e Corticella

Gennaio
2019

CARBONE E PETROLIO LA FANNO DA PADRONI! “CI STATE RUBANDO IL FUTURO”

GRETA THUNBERG, 15 anni, è partita dalla Svezia per intervenire alla Conferenza Mondiale sul Clima, COP24, che si è chiusa a Katowice, in Polonia, a metà del mese scorso. Greta ha chiarito subito che non è andata a chiedere aiuto o ad esigere che si accogliessero le sue richieste, ma per far sapere che “nuove realtà politiche e una trasformazione delle energie rinnovabili” stavano arrivando **“che la cosa piaccia o no!”**



“I leader mondiali – ha detto – ci hanno ignorato in passato e ci ignoreranno di nuovo. Si parla solo di una crescita economica eterna perché si ha troppa paura di essere impopolari. Dite di andare avanti con le stesse cattive idee capitaliste che ci hanno portato in questo casino, anche quando l’unica cosa sensata da fare è tirare il freno d’emergenza. **Non siete abbastanza maturi per dire la verità? Ci lasciate anche questo peso!** ...La nostra biosfera viene sacrificata in modo che i ricchi di paesi come il mio, possano vivere nel lusso. Le sofferenze dei molti pagano per i lussi di pochi. ...Dite di amare i vostri figli sopra ogni cosa, eppure state rubando il loro futuro, davanti ai loro stessi occhi. Finché non vi concentrerete su ciò che deve essere fatto, piuttosto che su ciò che è politicamente possibile, non c’è speranza. Non possiamo risolvere una crisi senza trattarla come una crisi. Dobbiamo mantenere i combustibili fossili nel terreno e dobbiamo concentrarci sull’equità. E se le soluzioni all’interno del sistema sono così impossibili da trovare, forse dovremmo cambiare il sistema stesso. **Non siamo venuti qui per chiedere assistenza ai leader mondiali: ci avete ignorato in passato e ci ignorerete di nuovo: siamo venuti qui per farvi sapere che il cambiamento sta arrivando, che vi piaccia o no: il vero potere appartiene alle persone che si ribellano!**”(vedi anche [“storia ottobre 2018”: “Ribellatevi”](#))

Le parole di Greta sono chiare, ma anche noi nella vita di ogni giorno ci comportiamo come il gatto delle "FAVOLETTE POLITICAMENTE SCORRETTE" di Mario Fabbri (ed. La Fabbrica delle illusioni, 2018)

Un topolino minuscolo, cui bastava pochissimo per vivere, non aveva tutte le ansie degli altri, ma un giorno incontrò un gatto di pessimo umore perché un gatto nero gli aveva "soffiato" l'amichetta. Trattarono a lungo: "Son così piccolo, che non ti servo come cibo!" "Ma legge vuole che il gatto uccida il topo e così devo fare io: i ruoli vanno rispettati!" Quel gatto lo uccise, scagliandolo lontano mentre pensava "Così farei a te, gatto nero maledetto!"



Nel bel libro di Marco Dal Corso "IL VANGELO SECONDO MAFALDA" (ed. Claudiana, 2018) Mafalda, il personaggio del fumettista argentino Quino, ci aiuta a non abdicare al dovere di indignarci di fronte all'ingiustizia, a non dimenticare che la vera domanda filosofica non riguarda tanto "l'essere e il nulla" quanto come sia possibile "il bene al posto del male".





Amos Oz, morto alla fine dell'anno scorso, aveva appena ripubblicato tre saggi dal titolo "CARI FANATICI" (ed. Feltrinelli, 2017) dedicato ai nipoti, per invitare ad "immaginare il mondo interiore, le idee e anche le emozioni dell'altro da sé ... e a farlo anche nel momento dello scontro." "Scrivere è prendere il posto altrui: provare paesaggi estranei: è bello essere diversi, cantastorie d'altri tempi. ...Oltre la vita e al di là della morte, rimane il racconto: dell'una e dell'altra!"

[VITE IN DIALOGO](#) è la bella iniziativa della Parrocchia di S. Bartolomeo della Beverara che inizia il 16 gennaio prossimo - ore 20,30 - al Centro Civico Borgatti, col documentario di Marco Santarelli DUSTUR (che in italiano significa Costituzione) per affrontare il tema "Religioni e cittadinanza."



Janna Carioli, da sempre "in mezzo" ai bambini e agli adolescenti, scrive ad un'insegnante della scuola media : "Chi insegna alle medie ha un compito difficilissimo. Ha a che fare con l'età ribelle, quella della rottura delle regole, quella dei segreti, delle bande, delle amicizie inossidabili...Ma è a quella età che si cominciano a coltivare passioni, che si decide se stare dalla parte di chi costruisce o chi distrugge, che ci si appassiona alla lettura o si rifiutano i libri... che si diventa solidali o spietati... che si scoprono poeti, mondi, confini della scienza..."

E noi sostenitori del "BENE COMUNE" come ci rapportiamo ai nostri ragazzi?

Le "storie" di Miriam - anno scolastico 2018-19

Le storie di Miriam – una al mese dal 2002 - sono online a questo indirizzo:
<http://www.bibliotechebologna.it/articoli/58692/id/58716>

Miriam raccoglie impressioni, suggerimenti e stimoli per le sue "storie" nella Biblioteca Lame-Malservisi, che è un BENE COMUNE del Quartiere e della città di Bologna, dove ha trovato senso la sua partecipazione.

Giorgio (3° elementare) mi ha chiesto cosa significa "**Fare la propria parte**" ho risposto con questa "piccola storia". Tutti gli animali, anche il leone, fuggivano dal grande incendio scoppiato nella foresta. Incrociando un uccellino che andava verso la foresta, il leone pensò di dissuaderlo e lo derise per la piccola goccia d'acqua che l'uccellino portava nel becco. Ma l'uccellino, senza scomporsi, rispose che "stava facendo soltanto la sua parte!" Devo questa "storia" ad Anna Giannone, una "Grande-Madre" siciliana.

Sulla battigia sono spiaggiate alcune stelle marine: un bambino le raccoglie per rigettarle in mare. Un passante si ferma a guardarlo e gli dice: "Fatica inutile la tua, sai quanti milioni di stelle marine si spiaggiano ogni giorno sulle coste dei tanti oceani e mari del pianeta!".

"Ma pensa - risponde quel bambino sorridente - quanta differenza fa per questa stella marina che io la lasci qui o la ributti in mare!"

Contatti delle biblioteche: bibliotecalame@comune.bologna.it
bibliotecacasadikhaoula@comune.bologna.it
bibliotecacorticella@comune.bologna.it

La Biblioteca non è solo un servizio ma un luogo di scambio creativo e dialogo, perché ognuno faccia la sua parte per rendere più umana e solidale la nostra società.

Si può telefonare al 3336963553 o scrivere a: miriamridolfi1411@gmail.com



Questo progetto ha il patrocinio del Q.re NAVILE